

Bambini, over 60 e danza: i laboratori estivi del Teatro del Pratello

Al PRAT, in via del Pratello 53, insieme a Teatro del Pratello, arrivano tre laboratori estivi.

Il primo è un **laboratorio artistico manuale per over 60, per riparare un oggetto cui si tiene**. Due diverse settimane di attività (prezzo scontato per chi si iscrive a entrambe!): 15-19 giugno ore 9-12 e 29 giugno-3 luglio ore 9-12.

Il laboratorio è condotto da Irene Ferrari, scenografa del Teatro del Pratello.

Costo 120 euro.

[Per informazioni >>](#)

Per iscrizioni teatrodelpratello@gmail.com

Il secondo è un **laboratorio per bambini dai 6 ai 10 anni**, in programma dal 22 al 26 giugno ore 9-12.30. Il laboratorio permetterà di costruire un personaggio a partire dalle storie lette ad alta voce durante l'attività. Ogni partecipante realizzerà un **pupazzo** attraverso l'uso di tecniche di scenografia teatrale.

Condotta da Irene Ferrari, scenografa del Teatro del Pratello e Viviana Venga, attrice del Teatro del Pratello.

Costo 150 euro.

[Per informazioni >>](#)

Per iscrizioni teatrodelpratello@gmail.com

Infine, per sabato 20 e domenica 21 giugno ore 10-13 e 14-17, è previsto il **Workshop Danza teatro con Elvio Pereira de Assuncao**.

I partecipanti si immergeranno in un'esperienza creativa tra movimento, forma, percezione dello spazio, dinamicità e tempo ritmico della composizione scenica.

Il lavoro è aperto a tutti e tutte, anche senza esperienze pregresse di danza.

Costo 100 euro (85+tessera PRAT 15 euro).

[Per informazioni >>](#)

Per iscrizioni teatrodelpratello@gmail.com

“Scienza senza barriere”: alla Fondazione Golinelli la scienza è di tutti

Dall'1 al 5 dicembre, all'Opificio Golinelli di Bologna, in occasione della Giornata mondiale per le persone con disabilità, ci sarà la possibilità per le scuole di partecipare gratuitamente ai laboratori di [Scienza senza barriere](#). Ma che cos'è “Scienza senza barriere”? Da dove nasce? Per chi è stata creata? Per scoprirlo abbiamo intervistato Eugenia Ferrara, vicedirettrice della Fondazione Golinelli e presidente di G-Lab Srl Impresa Sociale.

“Scienza senza barriere” è un progetto che parte da **4 laboratori resi accessibili a tutti**. L'idea nasce dalla convinzione profonda della Fondazione di rendere agibile e aperta a tutti la scienza, idea nata con la nascita del luogo stesso. Nel corso degli anni essa ha preso sempre più forza man mano che ospitavano studenti e studentesse da tutta Italia e si accorgevano che una piccola minoranza non poteva usufruire appieno dell'esperienza. Per questo motivo, grazie al confronto costante con genitori e insegnanti, sono potuti intervenire non solo sui singoli percorsi d'insegnamento, ma sull'intero ambiente della Fondazione.

“L'opportunità di partecipare al **Bando della Regione Emilia-**

Romagna per i Progetti di innovazione sociale, finanziato con fondi europei, ha reso possibile trasformare questa visione in un progetto strutturato – racconta Eugenia Ferrara – con il supporto di esperti di tecnologie assistive e realtà che da anni operano nel campo dell'inclusione”.

I 4 laboratori

Per prima cosa la Fondazione si è concentrata su 4 laboratori principali, ovvero **DNA fingerprinting, Trasformazione batterica, Chimica e biologia della digestione e Acqua agli sgoccioli**, trasformandoli in vere e proprie “palestre di accessibilità”. Il lavoro è stato fatto su più livelli: **dal punto di vista degli spazi**, sono stati riorganizzati i percorsi per facilitare la mobilità, introdotti tavoli regolabili in altezza, sistemi di illuminazione puntuale per chi ha difficoltà visive, e creati “spazi sicuri” dove chi ne ha bisogno possa prendersi un momento di pausa sensoriale, mentre **dal punto di vista tecnologico e strumentale**, i laboratori sono stati dotati di tablet con software di sintesi vocale, strumenti con codici di colore e riconoscimento tattile, modelli 3D per la comprensione delle strutture biologiche, e micropipette a volume fisso per semplificare la manualità. “Infine, forse, le parti più importanti, quella didattica e quella della relazione educativa: i tutor e i formatori hanno seguito un percorso di formazione specifico, e parallelamente sono stati rivisti i materiali di supporto, realizzate schede semplificate e infografiche, sperimentati software di sottotitolazione in tempo reale e predisposti documenti di accompagnamento per docenti e studenti” – racconta Eugenia Ferrara.

L'obiettivo era costruire un contesto di apprendimento in cui la partecipazione non sia determinata unicamente dalle abilità del singolo, ma aiutata dall'ambiente stesso.

Sperimentazioni e confronti

Poste queste enormi fondamenta, il progetto è stato messo in atto e nel mentre veniva seguito da **Fondazione Asphi Onlus**,

Cooperativa Accaparlante, Fondazione Gualandi a favore dei sordi e La Girobussola APS; inoltre il **Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G. M. Bertin" dell'Università di Bologna** curava il monitoraggio e la valutazione dell'impatto sociale. Grazie a questi ulteriori confronti la Fondazione ha potuto smussarlo sistemando per esempio schemi visivi e materiali semplificati, che si sono rivelati utili anche a studenti e studentesse senza bisogni educativi speciali, e scoprendo anche un nuovo clima di collaborazione e di rispetto reciproco dovuto all'ambiente inclusivo. "Scienza senza barriere" è così diventato un progetto anche di qualità educativa, non solo di accessibilità.

"La nostra priorità è fare in modo che Scienza senza barriere diventi un riferimento stabile all'interno delle nostre attività educative" – prosegue Eugenia Ferrara- "Certamente speriamo che il percorso possa rappresentare anche uno spunto per altre realtà esterne, come scuole, enti o istituzioni, che desiderano avvicinarsi a un modello di didattica scientifica più attenta alla diversità degli apprendimenti.

Naturalmente, ci sono delle **sfide** quando ci si approccia a queste tematiche. La prima è di **natura culturale**: l'inclusione richiede tempo, competenze e soprattutto la disponibilità a rivedere abitudini consolidate. La seconda è di **tipo organizzativo**: mantenere standard elevati di accessibilità comporta risorse economiche e formazione continua del personale. Tuttavia, crediamo che investire in questa direzione sia indispensabile per una società che voglia dirsi equa e innovativa".

"Scienza senza barriere" per la Giornata mondiale delle persone con disabilità

Infine in occasione della Giornata mondiale delle persone con disabilità la Fondazione Golinelli da **lunedì 1 a venerdì 5 dicembre** terrà un'iniziativa speciale per le scuole: l'offerta gratuita di uno tra i tre laboratori di "Scienza senza barriere"; la scelta è tra DNA fingerprinting, Chimica e biologia della digestione e Acqua agli sgoccioli.

“L’iniziativa ha anche un valore simbolico: vuole mostrare come la collaborazione tra istituzioni, enti del terzo settore e comunità educante possa generare un impatto reale e duraturo” – dice Eugenia Ferrara – “**Le prenotazioni sono aperte a tutte le scuole interessate sul [sito di Fondazione Golinelli](#)**, e speriamo che questa settimana diventi un’occasione per scoprire quanto la scienza possa essere davvero un luogo di incontro e di partecipazione per tutte e tutti”.

Negli spazi di via Zamboni 38 arriva U.F.O. (Università Fuori Orario)

Negli spazi di via Zamboni 38 arriva U.F.O. (Università Fuori Orario), il progetto dell’Università di Bologna che trasforma la cittadella universitaria in uno spazio di incontri e attività serali, aperto a tutte e tutti.

Si potrà imparare a comunicare con il video podcast, dialogare in diverse lingue, scoprire la tradizione culinaria italiana, partecipare al laboratorio di fotografia documentaria o di teatro, ma anche partecipare a incontri di orientamento o sulla crisi climatica e le sue conseguenze e tanto altro.

Oltre a favorire la socialità e la formazione, il progetto punta anche a rendere più bella e più sicura la zona, contribuendo a creare un ambiente accogliente e vissuto anche nelle ore serali.

Per prendere parte alle diverse iniziative, consulta il calendario in costante aggiornamento sul sito

Dopo la pausa natalizia, tornano i Laboratori Migranti

Dopo la pausa natalizia sono ripartiti lunedì 13 gennaio i “Laboratori Migranti”, giunti alla loro 11° edizione, un progetto nato dalla collaborazione tra Antoniano Onlus e Arte Migrante, per offrire corsi gratuiti e aperti a tutti facendo socializzare migranti, persone senza dimora o in una situazione di disagio e tutta la cittadinanza.

Tutti i laboratori (eccetto quelli con indirizzo diverso indicato tra parentesi) si terranno all’Antoniano in via Guinizelli 3 (Sala d’accoglienza piano -1).

I corsi sono **gratuiti e aperti a tutti e tutte**.

I posti sono limitati. Per adesioni contattare il numero 3281226037 o scrivere una mail a laboratori@antoniano.it.

[Programma completo >>](#)

Le tecnologie per attività inclusive nelle classi: i

Laboratori di AIAS Bologna

AIAS Bologna dà il via a due laboratori destinati a docenti, insegnanti, educatori e studenti sull'utilizzo di **alcune tecnologie** per la creazione di **attività inclusive all'interno delle classi**.

Lunedì 13 maggio dalle 15 alle 18

presso AIAS Bologna, Piazza della Pace 4/A

Laboratorio di Digital story-telling e co-progettazione ausili AIAS Bologna insieme all'associazione [MondoDonna Onlus](#) propongono una giornata di formazione gratuita rivolta a educatori e genitori di bambini sul tema della "Stampante 3D" come facilitatore nell'apprendimento e come mezzo per la realizzazione di ausili personalizzati atti a migliorare le autonomie.

[Per iscriversi >>](#)

Giovedì 16 maggio dalle 14.30 alle 16

presso il Centro Regionale Ausili dell'AUSL di Bologna, via Sant'Isaia 90

Workshop "Tangible user interfaces – impariamo da una storia: te la racconto con i suoni, con i colori, con gli odori, con gli oggetti."

Il workshop, in collaborazione con GLIC e con i partner del progetto ERASMUS+ "I'm in Tales", ha lo scopo di mostrare il sistema sviluppato per creare storie interattive e tangibili. La tecnologia utilizzata si basa sul concetto di Tangible User Interface (TUI), che permette un'interazione tra l'utente e l'interfaccia digitale (PC, tablet, ecc), attraverso la mediazione di oggetti tangibili potenziati da sensori, coinvolgendo così tutti i sensi (tatto, udito, olfatto e gusto) per un'esperienza completa e coinvolgente.

[Programma e iscrizioni >>](#)

La partecipazione a entrambe le attività è gratuita.

Aperte le iscrizioni per i laboratori “Fuoriserie” al DAS: linguaggi artistici e corporei per giovani studenti con disabilità

Il Centro Documentazione Handicap e la Coop. Accaparlante sono gli **organizzatori capofila** di “[Fuoriserie](#)”, un ciclo di attività didattiche e laboratoriali rivolte a **studenti con disabilità dai 14 ai 19 anni**.

Ceramica, pittura, danza, fotografia, video, trekking naturalistico: il gruppo di partecipanti acquisirà strumenti di espressione creativi, attraverso linguaggi artistici e corporei, attività di movimento e sportive e riflessioni sul proprio corpo, per costruire relazioni e autonomia. Al termine è prevista una restituzione pubblica/festa conclusiva del progetto.

Le attività si svolgeranno **tra maggio e luglio 2024** in orari pomeridiani presso la sede di [DAS – Dispositivo Arti Sperimentali](#) in via del Porto 11/2 a Bologna, ad eccezione del trekking in programma a **settembre**.

La partecipazione è **gratuita** e aperta a un gruppo di **massimo 10 persone**. La **prenotazione è obbligatoria entro il 22 aprile 2024**.

Per info e prenotazioni: info@dasbologna.org

“Fuoriserie”, promosso con **DAS Bologna, Serendippo, Leggere Strutture Art Factory e La Fenice Coop Sociale Sportiva Dilettantistica**, è uno dei 5 progetti vincitori dell’avviso pubblico del **Comune di Bologna** per contributi a **progetti extrascolastici per ragazze e ragazzi con disabilità** che frequentano le scuole primarie e secondarie.

L’obiettivo è promuovere la qualificazione del tempo extrascolastico in diverse fasce di età. Per la scuola secondaria di II grado, il sostegno delle autonomie di base si affianca a quello legato alla nascita delle emozioni adolescenziali in ragazze e ragazzi.

I partecipanti saranno individuati dopo le prenotazioni in raccordo con il SEST – Servizio educativo scolastico territoriale dei Quartieri.

Info sui progetti sul [sito Bologna Zerodiciotto](#).

Sono ripartiti i “Laboratori Migranti”, giunti alla decima edizione

Lunedì 25 settembre sono ripartiti i “Laboratori Migranti”, un progetto nato dalla collaborazione tra Antoniano Onlus e Arte Migrante, per offrire corsi gratuiti e aperti a tutti facendo socializzare migranti, persone senza dimora o in una situazione di disagio e tutta la cittadinanza.

Tutti i laboratori (eccetto quelli con indirizzo diverso indicato tra parentesi) si terranno all’Antoniano in via Guinizelli 3 (Sala d’accoglienza piano -1).

I corsi sono **gratuiti e aperti a tutti e tutte**.

Tutte le attività sono a **numero chiuso**. Per adesioni contattare il numero 3281226037 o scrivere una mail a laboratori@antoniano.it.

[Programma completo >>](#)

Upcycling: l'arte del riuso e della trasformazione

Giovedì 13 luglio, dalle ore 17 alle 22, il Circolo La Fattoria (via Pirandello 6, Bologna) presenta l'evento Upcycling: l'arte del riuso e della trasformazione, all'interno della rassegna Piazza Libera.

Grazie all'intervento di alcune realtà del territorio e di artigiani specializzati verrà trattato il tema del riuso, e saranno proposti anche workshop per dare nuova forma e vita a stoffe, oggetti e materiali differenti.

Dalle ore 18.30 sarà anche possibile fare un aperitivo in compagnia.

Gli appuntamenti di "Piazza Libera" fanno parte di Bologna Estate 2023, il cartellone di attività promosso e coordinato dal Comune di Bologna e dalla Città metropolitana di Bologna – Territorio Turistico Bologna-Modena.

Ripartono i “Laboratori Migranti”, in presenza e online

Martedì 17 gennaio ripartono i “Laboratori Migranti”, un progetto nato dalla collaborazione tra Antoniano Onlus e Arte Migrante, per offrire corsi gratuiti e aperti a tutti facendo socializzare migranti, persone senza dimora o in una situazione di disagio e tutta la cittadinanza.

Tutti i laboratori (eccetto quelli con indirizzo diverso indicato tra parentesi) si terranno all’Antoniano in via Guinizelli 3 (Sala d’accoglienza piano -1).

I corsi sono **gratuiti e aperti a tutti e tutte**, e saranno **sia in presenza che online**.

Di seguito l’elenco delle **attività in presenza** proposte con relativi giorni e orari:

- Inglese – martedì e venerdì dalle 16 alle 17
- Yoga – lunedì dalle 11 alle 12 e giovedì dalle 12 alle 13 (sala Off via Guinizelli 13)
- Italiano per stranieri – martedì e venerdì dalle 14.30 alle 16 e giovedì dalle 14.30 alle 16
- Orto Sinergico – venerdì dalle 15 alle 16
- Chitarra – venerdì dalle 17 alle 18
- Arte del fumetto – giovedì dalle 16 alle 17
- Curriculum – lunedì dalle 18 alle 19 (due volte al mese)
- Argilla – venerdì dalle 12 alle 13
- Tango – venerdì dalle 16 alle 17
- Informatica – sabato dalle 11 alle 13
- Danze africane con Mohamed Bangoura – martedì dalle 16 alle 17.
- Teatro interculturale – venerdì dalle 17.30 alle 19.

Proseguiranno invece **in modalità online** (piattaforme Whatsapp, Zoom, Meet, ecc...) i seguenti laboratori: arabo, teoria della patente (per info rispetto giorni e orari mandare una mail).

Tutte le attività sono a **numero chiuso**. Per adesioni contattare il numero 3281226037 o scrivere una mail a laboratori@antoniano.it.

[Programma completo >>](#)

Impronte Digitali, al via i laboratori per giovani sulla comunicazione digitale

Video editing, comunicazione social e web journalism, radio e podcast: tornano i laboratori per i giovani dai 16 ai 19 anni. **Sono aperte infatti fino al 20 gennaio le iscrizioni** alla seconda edizione di Impronte Digitali, il progetto realizzato dall'Ufficio Giovani del Comune di Bologna rivolto ai/alle giovani della città e del territorio metropolitano.

Il progetto coinvolgerà 32 giovani tra i 16 e i 19 anni in un programma di azioni di crescita delle competenze, con un focus sulla comunicazione digitale, **da febbraio a giugno 2023**, con due appuntamenti a settimana in orario pomeridiano. Coloro che aderiranno al progetto e vi parteciperanno attivamente riceveranno un **riconoscimento economico di 200 euro**.

Secondo la metodologia *peer to peer*, le attività saranno curate da due coordinatori e tutor under 35 affiancati da tirocinanti e giovani formatori, in partnership con sei associazioni impegnate nella formazione delle giovani

generazioni sul territorio cittadino e metropolitano: DAS, Mosaico di Solidarietà, Caracò, Sette e Mezzo Studio, Deinòs Teatri e Radio CAP.

Per informazioni e iscrizioni:
www.flashgiovani.it/impronte-digitali-2

Informagiovani Multitasking del Comune di Bologna di Piazza Maggiore 6: telefono 0512194646 – 0512194607,
informagiovani@comune.bologna.it.

Laboratori di musica e grafica, per ragazzi e ragazze, alla Casa Gialla

In partenza in questi giorni due laboratori gratuiti per ragazze e ragazzi da 11 a 19 anni alla Casa Gialla – Biblioteca Luigi Spina, in via Tommaso Casini 3 (zona Pilastro) a Bologna.

[“S.L.I.M. Suoni Luci Immagini Movimenti”](#) è il laboratorio di musica urbana a cura dei gruppi educativi di Coop. Accaparlante e Circolo “La Fattoria”, e si svolge **tutti i lunedì dalle ore 16.30 alle ore 19 fino al 12 dicembre**. Tanti linguaggi e stili per suonare, produrre musica, cantare e ballare dentro i ritmi e le storie che compongono la nostra città.

Come fare per trasferire su poster, magliette e borse le immagini e le parole che più ci rappresentano e realizzare così un accessorio bello e unico nel suo genere? A [“Stampa Storie”](#), **tutti i giovedì pomeriggio dalle 16.30 alle 19 fino al 15 dicembre**, con Coop. Accaparlante puoi imparare a

progettare, disegnare e stampare su vari supporti, ispirandosi ai grandi artisti e conoscendo diverse tecniche di lavoro.

Ad affiancare i partecipanti ai laboratori gli educatori e gli animatori con disabilità del Progetto Calamaio – Coop. Accaparlante, per unire l'incontro con la musica e l'arte a quello con la diversità.

La partecipazione è libera.

Sulla pagina web della Casa Gialla trovi tutti i dettagli e il modulo Google per iscriverti.

Per informazioni: 0512195341 –

bibliotecalspina@comune.bologna.it

I due laboratori fanno parte del progetto “Casa Gialla For All”, cofinanziato con il contributo dell'Unione Europea nell'ambito di PON metro-Comune di Bologna, in collaborazione con Bologna Biblioteche – Biblioteca Luigi Spina – Casa Gialla.

Ai 300 Scalini arriva la Festa della Repubblica Riciclante

Una Festa della Repubblica alternativa e stimolante per tutta la famiglia? Giovedì 2 giugno dalle 10 alle 18, in occasione dei 20 anni del Teatro dei Mignoli, si terrà una giornata di laboratori per bambini e bambine dai 3 ai 12 anni: teatro comico, letture, musica, esplorazioni, costruzioni, pitture e erbari da realizzare, tutto a offerta libera, e tutto da creare insieme agli esperti formatori di Banda Riciclante.

Appuntamento Ai 300 scalini, Parco San Pellegrino Bologna.

[Programma completo >>](#)

Per maggiori informazioni

3289529444

info.teatrodeimignoli@gmail.com

BoloCare, laboratori diffusi per dare energia alle periferie

Il progetto *BoloCare: energie nelle periferie!* di A.P.E. Onlus nasce per promuovere il benessere, la capacità di apprendimento, lo scambio e la condivisione di ragazzi e famiglie del territorio grazie ad una serie di attività contro qualunque forma di discriminazione.

Le iniziative previste per i mesi di maggio e giugno sono completamente gratuite e la scelta è davvero ampia: dai laboratori di circo a quelli di cucina, momenti di lettura e gioco per i più piccoli. Tante occasioni per imparare, divertirsi e socializzare!

[Per maggiori informazioni e per scoprire tutte le attività proposte >>](#)

Oppure contattare: info@apeonlus.net.

[Per iscrizioni >>](#)

Un Patto con il Terzo Settore: al via i laboratori nei quartieri

Dopo l'[assemblea pubblica](#) dello scorso 5 aprile, il percorso **Un Patto con il Terzo Settore** che coinvolge le reti civiche di Bologna prosegue sul territorio con **sei laboratori nei quartieri** in programma **dal 20 aprile al 10 maggio 2022** aperti a tutte le realtà del Terzo Settore, di cittadinanza attiva e gruppi informali.

Il percorso di ascolto e partecipazione con le reti civiche di Bologna è promosso da Comune di Bologna e Forum del Terzo Settore, con il supporto della Fondazione per l'Innovazione Urbana ed è nato con l'obiettivo di arrivare a **siglare un Patto condiviso** per co-programmare priorità e identificare come **innovare** i diversi e molteplici strumenti, come bandi, convenzioni, patti anche relativamente alla gestione di spazi o progetti, tra amministrazione e le tante realtà civiche attive in città.

L'invito ai prossimi laboratori è aperto **a tutte le realtà del Terzo Settore, di cittadinanza attiva e ai gruppi informali** attivi nei quartieri di riferimento interessati ad allargare e arricchire questo confronto per declinare le istanze tematiche su ambito territoriale con un focus specifico sugli strumenti di collaborazione dedicati al lavoro di comunità.

Gli incontri si svolgeranno il **20 aprile** al quartiere **Santo Stefano**, il **26 aprile** al quartiere **Savena**, il **28 aprile** al quartiere **San Donato-San Vitale**, il **3 maggio** al quartiere **Porto-Saragozza**, il **5 maggio** al quartiere **Borgo Panigale-Reno**, il **10 maggio** al quartiere **Navile**.

Ai laboratori saranno presenti i Presidenti di Quartiere e la

delegata al Terzo Settore del Comune di Bologna Erika Capasso, con il supporto degli Uffici Reti dei Quartieri e dello staff della Fondazione per l'Innovazione Urbana.

Per richiedere l'iscrizione è necessario compilare [questo modulo](#).

Per saperne di più sul percorso visita [la pagina dedicata](#).

Per ricevere maggiori informazioni scrivi a: immaginazionecivica@fondazioneinnovazioneurbana.it.

“Aperitivo Senza Nome” dedicato al Progetto Rigoletto

Giovedì 24 marzo alle 18 al **Bar Senza Nome** in via Belvedere 11/B si terrà un aperitivo dedicato al **“Progetto Rigoletto”** (attività e laboratori) e più ampiamente ai temi dell'accessibilità e dell'inclusione, organizzato da **Orchestra Senzaspine** in collaborazione con Bar Senza Nome.

L'idea nasce per raccontare un percorso, quello che coinvolgerà la realizzazione dell'Opera **Rigoletto** di Verdi, [in scena](#) al **Teatro Duse** il 26, 27 e 28 aprile.

Durante il mese di aprile ci saranno infatti guide all'ascolto, lezioni-concerto, esperienze sensoriali e laboratori per la realizzazione dei costumi e delle scenografie dell'opera, che potranno essere fruiti anche da persone con disabilità uditiva e non vedenti.

L'aperitivo sarà un momento di informazione, di aggregazione e di ragionamento: tutti i/le partecipanti sono invitati a

discutere le attività e i laboratori previste dal progetto, oltre che approfondire i temi dell'inclusione e dell'accessibilità in un ambiente informale e accogliente.

[Per maggiori informazioni >>](#)

